



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

- Istituto Tecnico settore tecnologico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- Liceo Artistico "Benito Jacovitti"

Ettore Majorana
Termoli (CB)
Cod. Mecc.: CBIS023004



Istituto Tecnico Tecnologico e Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate: via Palermo, 3 - Tel: 0875704588 - Fax: 0875701339

Liceo Artistico: via Corsica, 135 – Tel: 0875 701730 – Fax: 0875 701741

C.F.: 91049590705 – Sito: www.majoranatermoli.gov.it - e.mail: cbis023004@istruzione.it - cbis023004@pec.istruzione.it

ALTERNANZA **S**CUOLA - **L**AVORO

KIT

per il Coordinatore e il Consiglio di Classe

AMBITO DI RIFERIMENTO ASL

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. Majorana"

Codice fiscale: 91049590705

Indirizzo: Via PALERMO, 3

Città: 86039 TERMOLI (CB)

Telefono: 0875.704588

Fax: 0875.701339

E-mail: CBIS023004@istruzione.it

Dirigente Scolastico: Prof. Stefano GIULIANI

Codice Meccanografico: CBIS023004

Tipologia d'istruzione a cui si riferisce il percorso

- Istituto Tecnico settore Tecnologico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- Liceo Artistico "Benito Jacovitti"

PREMESSA

Il nuovo ordinamento degli istituti tecnici, professionali e dei licei ha poi richiamato l'attenzione dei docenti e dei dirigenti scolastici su stage, tirocini e alternanza scuola lavoro quali strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio (*D.P.R. 15 marzo 2010, n.88*). Con la **Legge 107/2015** questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di alternanza scuola-lavoro si articola in:

400 ore per gli istituti tecnici e 200 ore per i licei

L'alternanza scuola-lavoro intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

Quindi l'Alternanza Scuola-Lavoro è una didattica innovativa, uno stile di insegnamento e di apprendimento che ha la finalità di valorizzare, come momenti interdipendenti di formazione lo studio e la pratica lavorativa, rendendo così possibile un'integrazione efficace tra le acquisizioni maturate in entrambi i contesti.

La principale finalità, quindi, consiste nell'alternare la teoria alla pratica, facendo interagire gli studenti con il mondo del lavoro, sia con la loro presenza in azienda sia con la presenza di esperti nella scuola per corsi di aggiornamento, apprendimenti e preparazione agli stage, sia mettendoli alla prova nella realizzazione di un progetto di lavoro, deciso dal consiglio di classe.

Prevede azioni diversificate per i vari indirizzi, volte a verificare l'efficacia della preparazione scolastica rispetto alle richieste dell'Impresa/Ente, a favorire l'orientamento dopo il diploma, ad agevolare l'inserimento nella realtà produttiva e ad orientare nella scelta delle

specializzazioni universitarie e degli ITS. Implica il raccordo della scuola con il tessuto attivo e produttivo del Territorio e si svolge in collaborazione con Associazioni di Categoria, Enti Pubblici, Studi professionali, piccole e medie Imprese, ecc.. articolati in:

- **visite aziendali**
- **stages/tirocinio**
- **impresa formativa simulata**
- **incontri con professionisti del mondo del lavoro ed esperti, diversificati a seconda degli indirizzi**
- **project work, studio di caso, compito esperto**
- **formazione su *il mondo dell'impresa* e l'approccio ad esso (curriculum vitae, colloqui di lavoro)**

*E' bene ricordare che in base alla **LEGGE n.107 del 3 Luglio 2015**:*

L'attività di Alternanza Scuola Lavoro non è più soltanto una metodologia didattica che le istituzioni scolastiche avevano il compito di attivare in risposta ad una domanda individuale di formazione da parte dell'allievo, ma ora si innesta all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

Tutte le attività di Alternanza Scuola Lavoro si svolgeranno in parte in orario curricolare e in parte in orario extra curricolare, sia durante il periodo di lezioni sia durante i periodi sospensione delle lezioni.

FINALITA'

IL PROGETTO di alternanza scuola lavoro dell'I.I.S.S. "E. Majorana" intende perseguire le seguenti finalità:

- miglioramento del processo di insegnamento / apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie e flessibilità dei curricoli;
- personalizzazione degli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'integrazione nel territorio;
- coinvolgimento responsabile di tutte le componenti scolastiche nei processi attivati.
- promozione delle potenzialità di ciascun alunno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- accrescere la motivazione allo studio.
- integrare i saperi didattici con saperi operativi.
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

PATTO FORMATIVO

È il documento (secondo le linee guida del MIUR), con cui lo studente (identificato per nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, classe di appartenenza) si impegna a rispettare determinati obblighi (rispetto di persone e cose, abbigliamento e linguaggio adeguati all'ambiente, osservanza delle norme aziendali di orari, di igiene, sicurezza e salute, riservatezza relativamente ai dati acquisiti in azienda), a conseguire le competenze in esito al percorso, a svolgere le attività secondo gli obiettivi, i tempi e le modalità previste, seguendo le indicazioni del tutor esterno e del tutor interno, e facendo ad essi riferimento per qualsiasi esigenza o evenienza.

INTERAZIONE CON IL TERRITORIO

L'interazione e la sinergia con il territorio è fondamentale non solo nel correlare l'offerta formativa alle esigenze del mercato del lavoro, ma anche per la condivisione di risorse e degli strumenti. A tal fine a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017 sarà istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura il **Registro delle Imprese per l'Alternanza Scuola-Lavoro** nel quale sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere i percorsi di alternanza. Per ciascuna Impresa o Ente il registro riporta il numero massimo degli studenti ammissibili nonché i periodi dell'anno in cui è possibile svolgere l'attività di alternanza. In caso di mancata attivazione del Registro per l'Alternanza ci si atterrà all'art.3 del D.M. n. 28 del 5/06/2014.

Il D.S. individua, all'interno del registro, le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi (di cui ai commi da 33 a 44 della Lg. 107/2015) e stipula apposite Convenzioni (modello di convenzione MIUR Guida operativa per la Scuola) anche finalizzate a favorire l'orientamento scolastico e universitario dello studente. Analoghe convenzioni potranno essere stipulate con Musei, Istituti e Luoghi della cultura e delle arti performative, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Con la "Convenzione" l'impresa si impegna a garantire, attraverso il tutor aziendale, l'assistenza e la formazione necessarie, la conformità e la sicurezza di attrezzature e ambienti, a documentare ogni fase dell'attività.

In assenza del Registro delle Imprese, l'IISS Majorana cercherà collaborazioni presso le Aziende/Enti presenti sul territorio.

È cura del dirigente scolastico, al termine di ogni anno scolastico, redigere una scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE E CREDITI

L'Alternanza Scuola-Lavoro concorre alla **valutazione scolastica globale** dello studente. Con la Circolare del 4 maggio 2015, il Ministero dell'Istruzione contestualmente «a conclusione dell'anno scolastico» invita le istituzioni scolastiche e formative a procedere con «l'inserimento delle certificazioni delle competenze conseguite dagli alunni»:

I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica.

Sarà cura degli Organi Collegiali (Consigli di Classe, Dipartimenti e Collegio Docenti) individuare i criteri e delle modalità di valutazione delle attività di verifica previste per il percorso in alternanza.

Fermo restando quanto previsto all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53, e dalle norme vigenti in materia, l'istituzione scolastica o formativa, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica, sulla base del modello di cui all'articolo 3, comma 3, lettera e), le competenze da essi acquisite costituiscono crediti per il conseguimento del diploma.

La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità.

Le istituzioni scolastiche o formative rilasciano, a conclusione dei percorsi in alternanza, in aggiunta alla certificazione prevista dall'articolo 3, comma 1, lettera a), della legge n. 53 del 2003, una certificazione relativa alle competenze acquisite nei periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro.

Appare dunque fondamentale partire da questo documento normativo se si vuole dare una valutazione all'esito del percorso in alternanza, più precisamente:

- dai due requisiti del comma 4 dell'articolo 4: i «**periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro**» devono essere «**parte integrante dei percorsi formativi**»

personalizzati ai sensi (...) del decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77», ed essere sottoposti a valutazione, certificazione e riconoscimento dei crediti «secondo le disposizioni di cui all'articolo 6 del medesimo decreto legislativo»;

- dall'articolo 1 che, contiene la normativa più interessante. Pur non citando espressamente i percorsi in alternanza scuola-lavoro, al comma 3 si legge che «la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento» nella sua interezza, valutazione che, al comma 2, è «espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche»;
- dal comma 5 secondo cui «Il collegio docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa».

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DELL'ALTERNANZA (c. 38 L. 107/15) - ASSICURAZIONI

Gli studenti degli Istituti di Istruzione e i partecipanti ai corsi di formazione professionali nei quali si faccia uso di laboratori, macchine, apparecchi ed attrezzature di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici sono equiparabili ai lavoratori per quanto riguarda i diritti di tutela della salute e della sicurezza (Decreto Legislativo 81/2008).

Per quanto riguarda la tutela della salute e della sicurezza, nel caso di studenti che svolgono attività di alternanza scuola/lavoro, le figure di garanzia (cioè le persone che devono garantirne la sicurezza) previste dalla normativa sono:

- il Datore di Lavoro della scuola inviante (cioè il Dirigente Scolastico);
- il Tutor scolastico (assimilabile a un Preposto), che segue lo studente;
- il Datore di Lavoro dell'azienda che ospita lo studente;
- il Tutor dell'azienda (assimilabile a un Preposto), che sovrintende e vigila sullo studente;
- i due Responsabili (cioè quello della scuola e quello dell'azienda ospitante) del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Come definisce il D. Lgs. n. 81 del 2008 , *“il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della Legge 24 06 1997 n. 196 e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro”* è equiparato alla figura del lavoratore, così come definita dall'art. 2 del medesimo Decreto, e quindi riconosciuto come “creditore di sicurezza”, a tutti gli effetti.

Proprio in riferimento a ciò, lo studente in alternanza verrà formato in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

La formazione prevista è adeguata ai vari profili di rischio che l'azienda presenta ed è articolata in una parte generale (4 ore) e una parte specifica (8 ore). Pertanto l'IISS Majorana si impegna ad organizzare un corso di formazione della durata di **dodici ore**, da svolgersi secondo un calendario prestabilito. A fine formazione verrà rilasciata la relativa certificazione.

L'istituzione scolastica o formativa assicura lo studente presso l'Inail contro gli infortuni sul lavoro mediante la speciale forma di “gestione per conto” dello Stato prevista dal combinato disposto dagli artt. 127 e 190 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1.124, e regolamentata dal D.M. 10 ottobre 1985, nonché per la responsabilità civile verso terzi presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento dello stage/tirocinio la struttura ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi e alla scuola.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Soggetto	Compiti	Valutazione	Diffusione
DIRIGENTE SCOLASTICO	Individua il fabbisogno e partecipa all'idea progettuale. Coordina i Consigli di Classe. Gestisce gli aspetti didattici, finanziari e giuridico-amministrativi del progetto.	Rendicontazione e pubblicazione dei risultati. Valutazione delle strutture.	Promuove azioni sul territorio per la diffusione del progetto

Soggetto	Compiti	Valutazione	Diffusione
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO	Partecipa all'idea progettuale. Promuove un dialogo sistematico con il territorio Contribuisce alla costruzione di un curriculum più vicino alle esigenze del mondo del lavoro Individua e descrive le figure professionali più richieste dalle imprese e contribuisce a definire le competenze professionali di tali figure. Funge da raccordo organizzativo con i partner esterni per l'implementazione del progetto.	Monitoraggio interno del progetto Organizzazione formazione congiunta	Informazione/promozione del percorso formativo in alternanza presso docenti, alunni, famiglie e territorio Promozione attività di orientamento
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Individua il fabbisogno complessivo Sviluppa l'idea progettuale e progetta gli strumenti di valutazione. Gestisce le varie fasi del progetto e i rapporti con i tutor aziendali. Coinvolge e motiva i partners del progetto, degli studenti e dei genitori.	Monitoraggio delle diverse esperienze e delle diverse fasi dell'alternanza	Coinvolgimento e motivazione di tutti i partners del progetto, degli studenti e dei genitori. Diffusione del progetto e dei risultati.
COORDINATORI DI CLASSE	Si pongono come interfaccia tra il responsabile della ASL e i docenti del consiglio di classe. Essi gestiranno tutte le fasi in cui i consigli di classe saranno chiamati ad esprimersi in merito al progetto e alla sua attuazione.	Monitoraggio osservazione dei risultati	Azioni sul territorio per la diffusione del progetto.


Soggetto	Compiti	Valutazione	Diffusione
CONSIGLIO DI CLASSE	Definiscono il percorso e l'articolazione del progetto in tutti i suoi ambiti (sviluppo temporale, durata, sequenze). Elaborano unità di apprendimento riferite all'intero gruppo classe e realizzabili con molteplici metodologie; anche in rapporto a bisogni specifici, ma soprattutto le competenze da acquisire riferite agli obiettivi formativi del progetto. Definizione per la propria disciplina curricolare delle conoscenze, abilità e competenze da sviluppare correlate al percorso dell'alternanza. Condivisione e revisione del percorso con il tutor aziendale. Individuazione dei criteri di attribuzione di credito per il percorso in alternanza.	Valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali. Certificazione delle competenze (art. 5 e 6 L. 15/04/2005 n. 77)	Monitoraggio dell'attività in alternanza. Monitoraggio e diffusione dei risultati degli studenti alle famiglie. CV, la lettera di motivazione, schede di osservazione, diario giornaliero, relazione dello studente a fine stage.

Soggetto	Compiti	Valutazione	Diffusione
Tutor scolastico	Docente incaricato di seguire l'attività di alternanza, figura complementare a quello aziendale al fine di garantire lo svolgimento del programma di formazione concordato con l'azienda. Raccordo esperienza in aula con quella in azienda. Controllo frequenza studenti. I compiti svolti dal tutor interno sono riconosciuti nel quadro della valorizzazione della professionalità del personale docente.	Valuta assieme al tutor aziendale il raggiungimento degli obiettivi e il buon esito dell'esperienza. Elaborazione report su andamento attività formativa e competenze acquisite.	Riporta in Consiglio di classe l'esperienza.
Tutor aziendale	Figura di riferimento in azienda ed è la persona che collabora e si coordina con la scuola per realizzare il percorso formativo. Permette l'accesso alle strutture aziendali. Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo assiste nel percorso di formazione sul lavoro	Controllo frequenza studenti. valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nelle attività svolte.	Fornisce ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente. Diffusione strumenti.
Alunni	Partecipano all'idea progettuale.	Esprime, in itinere ed alla fine del percorso, un giudizio sull'esperienza svolta (coerenza con le aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi. (Autovalutazione)	Divulcano l'esperienza nel contesto scolastico, familiare e territoriale.
ESPERTI ESTERNI	Agli esperti esterni si affideranno i moduli formativi relativi alla salute e alla sicurezza sul posto di lavoro, alla promozione dell'imprenditorialità ed al diritto e organizzazione del lavoro, a corsi di formazione negli indirizzi di specializzazione, alle attività laboratoriali.		
PERSONALE ATA	Il DSGA indicherà la figura di un assistente amministrativo per il supporto amministrativo-gestionale		Monitoraggio e diffusione dei risultati degli studenti e delle aziende.


PROGRAMMAZIONE ATTIVITA'

- **Durata:** 2016 - 2018
- **Responsabile del progetto:** Prof. Calmo Girolamo (Referente per l'Alternanza Scuola Lavoro)

Il progetto prevede il coinvolgimento delle classi terze, quarte e quinte dei tre Istituti Secondari di secondo grado appartenenti all'IISS "E. Majorana"; Comunque il percorso si effettuerà per classi intere ad esclusione delle classi quinte che appartengono alla precedente tipologia di ASL, dove saranno interessati solo gli studenti più meritevoli.

 Istituto Tecnico settore Tecnologico

classi	n° studenti	sezione	indirizzo
terze	24	A EL	Elettronica
	23	A IN	Informatica
	19	B IN	Informatica
	23	A MM	Meccanica e Meccatronica
	20	A CH	Chimica, Materiali e Biotecnologie
quarte	19	A EL	Elettronica
	28	A IN	Informatica
	13	B IN	Informatica
	15	A MM	Meccanica e Meccatronica
	16	A CH	Chimica, Materiali e Biotecnologie
quinte	21	A EL	Elettronica
	14	A IN	Informatica
	17	B IN	Informatica
	15	A MM	Meccanica e Meccatronica
	11	A CH	Chimica, Materiali e Biotecnologie

 Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

classi	n° studenti	sezione
terze	23	A SA
	18	B SA
quarte	19	A SA
quinte	21	A SA

 Liceo Artistico "Benito Jacovitti"

classi	n° studenti	sezione	indirizzo
terze	14	AF	Arti Figurative
	24	AR	Architettura e Ambiente
quarte	20	AF	Arti Figurative
	17	AR	Architettura e Ambiente
	23	GR	Grafica
quinte	22	AF	Arti Figurative
	14	AR	Architettura e Ambiente

REPORT/STRUMENTI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	CONTENUTI	SOGGETTI	TEMPI
Verifica Interessi nel lavoro	Diagnosi del profilo di attività prevalenti a livello di congruenza orientativa livello di riferimento da cui valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi. Livello di riferimento da cui valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi didattici di alternanza.	Studente	Prima di iniziare l'attività
Verifiche in ingresso docenti delle discipline	Valutazione conoscenze, abilità e competenze in ingresso allo scopo di programmare le attività di sostegno che consentano di svolgere l'attività di stage.	Docente	Prima ed alternanza

Diario giornaliero	Ricostruzione principali processi di lavoro, fasi di attività, ruoli, prodotti, aspettative organizzative. Descrizione attività svolte, difficoltà incontrate, ecc	Studente	Al termine della giornata
Consuntivo settimanale	Rivisitazione del lavoro svolto, punti di forza, criticità rispetto a: - Attività svolte - Conoscenze scolastiche - Utilizzo degli strumenti	Studente	Giorno di rientro settimanale
Valutazione del Tutor aziendale	Valutazione risultati - Socializzazione lavorativa - Formativi - Performance	Tutor scolastico Tutor aziendale	Al termine alternanza
Verifiche in uscita docente delle discipline	Valutazione conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline focali ed al riconoscimento del credito formativo.	Docenti discipline	Al termine alternanza
Autovalutazione del tirocinante	Diagnosi (Auto) delle capacità di : - Comunicare, gestire gli insuccessi, analizzare un problema, prendere decisioni - Autovalutare l'esperienza	Studente	Al termine alternanza
Valutazione del Tutor scolastico	Bilancio dell'esperienza complessiva	Tutor scolastico	Al termine alternanza
Dichiarazione delle competenze	Percorso formativo <input type="checkbox"/> Livello di conoscenze, abilità e competenze acquisite nel percorso di alternanza	Tutor scolastico Consiglio di classe	Al termine alternanza

FASE PREPARATORIA

- Comprensione e condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza rivolta a tutti i docenti della scuola.
- Individuazione delle classi dove attuare il percorso
- Formazione dei docenti coinvolti con l'individuazione del tutor scolastico
- Presentazione del laboratorio progettuale agli studenti
- Definizione del Consiglio di classe degli obiettivi e delle attività da inserire nel piano personalizzati del percorso
- Sensibilizzazione delle aziende da parte delle associazioni di categoria, allo scopo di verificare la disponibilità ad accettare studenti destinatari del percorso di alternanza.
- Definizione di obiettivi formativi comuni e individuazione delle aree aziendali più consone ai percorsi previsti
- Costruzione di un sistema stabile di comunicazione scuola e mondo del lavoro con la definizione dei tutor aziendali e la modulistica relativa
- Individuazione dei docenti esperti che potrebbero supportare la formazione in aula

FASE DI ORIENTAMENTO

Formazione di studenti in orario curricolare grazie alla collaborazione di esperti provenienti dal mondo delle imprese su argomenti riguardanti l'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda, i diversi ruoli; Eventuale visita aziendale.

ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI

I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione/attività in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, che l'Istituzione Scolastica progetta e attua sulla base di Convenzioni.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi, volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale e regionale.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono articolati secondo criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli studenti in relazione alla loro età, e sono dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi dei diversi percorsi del sistema dei Licei e del sistema dell'Istruzione Tecnica, nonché sulla base delle capacità di accoglienza dei soggetti.

Nell'ambito dell'orario complessivo annuale dei piani di studio, i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, **possono essere svolti anche in periodi diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni (durante la sospensione delle attività didattiche)** secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite nonché con la modalità dell'Impresa Formativa Simulata. Il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare anche all'estero (comma 35 Legge 107/2015).

Fase Programma	Attività	Italiano	Inglese	Matematica	Economia	Laboratorio
Terzo Anno	Visione sistemica – Analisi contesto	Lectture consigliate	Lectture consigliate			
	Azienda-Lavoro Nozione Economia				Lezioni piattaforma	
	Definizione dell'idea di business					Business idea
	Business plan			Strumenti matematici	Lezioni piattaforma	Business plan
Quarto anno	Costituzione azienda			Analisi di previsione, reporting e scostamenti		Simulazione
	Gestione sviluppo					Simulazione
Quinto anno	Bilancio e valutazione				Lezioni piattaforma	Dati piattaforma

Terzo Anno	AREA GENERALE
Obiettivo	orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto della cittadinanza attiva fornendo strumenti per esplorare il territorio; sensibilizzare lo studente ad una visione sistemica attraverso la cultura di impresa.

Area lettere	Lecture consigliate sui temi dell'innovazione e della società contemporanea. .
Area inglese	Lecture consigliate sui temi dell'innovazione e della società contemporanea.
Elaborati previsti	Definiti dal consiglio di classe
Criteri di valutaz.	Definiti dal consiglio di classe

Terzo Anno	AREA Azienda, lavoro, nozioni di economia
Obiettivo	fornire i concetti chiave dell'economia e del lavoro per attivare la visione sistemica.
Area economia	L'azienda, attività, costi/ricavi e valore aggiunto, marketing, business model e strategie.
Elaborati previsti	relazione su casi da esaminare in laboratorio
Criteri di valutaz.	Definiti dal consiglio di classe

Terzo Anno	AREA idea di business
Obiettivo	mettere il giovane in situazione consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici dando spazio alla creatività costruendo un modello di riferimento e un'idea di business.
Laboratorio	Lavoro di gruppo guidato da tutor e responsabile per la definizione dell'idea di business.
Elaborati previsti	presentazione sintetica e motivata dell'idea di business.
Criteri di valutaz.	Definiti dal consiglio di classe

Terzo Anno	AREA Business plan
Obiettivo	diversificare ed approfondire la conoscenza del sistema economico nell'interazione con i soggetti mediante la costruzione di un business plan che sarà la base del ciclo di simulazione.
Area lettere	esposizione chiara, precisa e sintetica dell'idea di business, dell'organizzazione della startup, del mercato di riferimento etc.
Area matematica	Presenza di fogli di calcolo per analisi dei costi e dei ricavi, intersezione delle curve dei costi e dei ricavi, flussi di cassa.
Area economia	Definizione del business plan secondo la struttura standard
Laboratorio	lavoro di gruppo su ricerca dei dati necessari e razionalizzazione dell'idea di business.
Elaborati previsti	Business Plan e strumenti matematici
Criteri di valutaz.	Definiti dal consiglio di classe

Quarto Anno	AREA Costruzione azienda
Obiettivo	costituzione e avvio della startup secondo le normative vigenti mediante la piattaforma.
Laboratorio	Costituzione della startup.
Elaborati previsti	Vedere CONFAO
Criteri di valutaz.	Definiti dal consiglio di classe

Quarto Anno	AREA Gestione e sviluppo start-up
Obiettivo	gestione operativa dell'impresa simulata con attenzione particolare alle tecniche di gestione

	e pianificazione ed al marketing on-line, descrivendo le azioni intraprese e le loro motivazioni in un giornale di bordo, nella simulazione guidata dalla piattaforma .
Area lettere	Esposizione chiara, precisa e sintetica dello stato della startup in un dato ciclo di simulazione, dei correttivi previsti e dei risultati attesi (da giornale di bordo).
Area matematica	costruzione di strumenti matematici – fogli di calcolo- budgeting e reporting, con attenzione all'analisi degli scostamenti.
Area economia	tecniche di gestione – budgeting e reporting.
Laboratorio	simulazione in gruppo della gestione aziendale sulla piattaforma, compilazione del giornale di bordo.
Elaborati previsti	Giornale di bordo, strumenti matematici.
Criteri di valutaz.	Definiti dal consiglio di classe

Quinto Anno	AREA Costruzione azienda
Obiettivo	valutare il risultato ottenuto con la propria startup utilizzando gli strumenti del bilancio e delle valutazioni aziendali.
Area lettere	relazione di bilancio (commento) e visione prospettica della startup in chiave valutativa.
Area economia	conto economico e stato patrimoniale, analisi dei multipli.
Laboratorio	elaborazione in gruppo del bilancio della startup e della relazione, valutazione aziendale.
Elaborati previsti	Bilancio e relazione, documento di valutazione.
Criteri di valutaz.	Definiti dal consiglio di classe

FASE OPERATIVA

- Il consiglio di classe predisporre la scheda di accertamento delle abilità di ogni studente;
- individua e assegna gli studenti alle aziende tenendo in considerazione gli esiti della verifica delle competenze da sviluppare nel percorso scuola lavoro;
- apporta modifiche nelle programmazioni nelle discipline per consentire coerenza fra attività didattica ed esperienza in azienda;
- momenti di valutazione mediante confronto in itinere con il tutor scolastico;
- Lo studente si inserisce in un processo di lavoro reale all'interno di un sistema di relazioni formali e informali.
- Il tutor aziendale, sulla base della scheda di accertamento delle abilità dello studente redatta dal consiglio di classe, individua le aree aziendali in cui inserire il tirocinante.
- Il tutor scolastico effettua un monitoraggio assieme al tutor aziendale mediante visite e contatti telefonici

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE COMPETENZE

Compito della scuola, dei genitori, degli Enti Locali, delle Istituzioni tutte è quello di aiutare i ragazzi ad acquisire quel bagaglio di competenze essenziali per il loro sviluppo e la loro maturazione. In particolare, competenze come la stima, la fiducia, la sicurezza e la decisione.

Nel sistema d'Istruzione e Formazione, questa funzione coincide con le finalità della didattica orientativa che costituisce parte integrante del progetto formativo d'Istituto ed è di stretta competenza dei docenti.

Questo implica, inoltre, che il docente utilizzi nella sua normale e quotidiana attività la didattica orientativa/orientante o orientamento formativo, vale a dire “azioni intenzionali finalizzate a sviluppare una mentalità o un metodo orientativo, usando le discipline in senso orientativo, individuando in esse le risorse più adatte per dotare i giovani di capacità spendibili nel loro processo di auto-orientamento e guidandoli ad imparare con le discipline e non le discipline”.

Per fornire poi un linguaggio comune e per descrivere e confrontare le qualifiche dei diversi sistemi di istruzione, il Parlamento europeo, nell’ambito del “Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente” del 2008, ha definito con precisione il **concetto di competenza**: “capacità dimostrata di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”.

La relazione tra apprendere e fare, assume il concetto di competenza inteso come **applicazione di un sapere in un dato contesto attuando i comportamenti più idonei alla produzione del risultato**.

L’apprendimento per competenze sposta l’attenzione sul risultato da raggiungere, sulla descrizione precisa di ciò che lo studente è in grado di fare al termine del percorso formativo, da misurare attraverso prestazioni osservabili e performance. L’accertamento delle prestazioni e la loro misurazione in modo aggregato permette di riconoscere il possesso di una competenza e quindi di valutarla.

Per valutare la competenza occorre osservare le prestazioni e rilevarne l’idoneità rispetto al risultato.

Per la valutazione del grado di possesso della competenza, si fa comunemente riferimento ai “**Livelli EQF**” (**European Qualification Framework**), nei quali il livello di competenza è espresso in termini di responsabilità e autonomia.

In riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 (2008/C 111/1) sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente nel quale si definisce il descrittore del **livello IV assegnato agli studenti che conseguono un diploma di scuola media superiore**:

Livello	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello IV EQF	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

NOTE:

Conoscenze

La conoscenza può essere definita come il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Esse sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di lavoro o di studio. Essa dunque non indica una capacità operativa, ma il possesso di determinati contenuti (per l’appunto: fatti, norme, concetti, teorie ecc.). Esse sono descritte come:

- teoriche (saper comprendere): un fenomeno, un oggetto, una situazione;
- procedurali (saper come procedere): servono a descrivere “come agire” ;
- cognitive (sapere elaborare informazioni): necessarie alla formulazione, all’analisi e alla risoluzione dei problemi.

È necessario indicare le conoscenze “essenziali” evitando di essere troppo analitici o troppo generici.

Abilità

Le abilità possono essere definite come la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi, indicano cioè il saper utilizzare specifici strumenti operativi (procedimenti, tecniche, metodi, tecnologie ecc.) per lo svolgimento di un compito (es. saper utilizzare un determinato programma informatico, ecc.).

Esse sono descritte come:

- cognitive: comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo;
- pratiche: comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti.

Competenza

In generale competenza indica la capacità degli individui di combinare, in modo autonomo, tacitamente o esplicitamente e in un contesto particolare, i diversi elementi delle conoscenze e delle abilità che possiedono. Cioè si intende l'essere in grado di:

- utilizzare, operare su, ecc.;
- diagnosticare, interpretare, elaborare, affrontare, ecc.;
- partecipare, interfacciarsi, comunicare, ecc.;
- coordinare, gestire, occuparsi di, dirigere, ecc.

La valutazione è fatta dal docente (o dai docenti) che cura la realizzazione delle diverse attività a scuola o che verifica i risultati dell'attività autonomamente svolta dallo studente.

Il coordinatore avrà cura di documentare le attività programmate e attuate nell'anno scolastico in una relazione da cui emergano la progettazione, l'impegno organizzativo, l'attuazione e la valutazione formativa delle esperienze.

In particolare, oltre alla memoria di tutto il percorso:

- Rubrica di valutazione del tutor scolastico;
- Scheda di autovalutazione dello studente;
- Incontro fra studenti, famiglie, tutor interno ed esterno e consiglio di classe per esporre le riflessioni sull'esperienza;
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda;
- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.
- Attestato conclusivo.

Si dovranno attuare anche semplici verifiche, quali ad esempio:

In Itinere: dai singoli docenti all'interno dell'attività curricolare.

Monitoraggio delle fasi operative

Compilazione foglio giornaliero di presenza

Osservazione da parte del tutor aziendale e controllo periodico del tutor scolastico

Griglie di rilevazione

Relazione di autovalutazione dello studente

Intermedia e/o finale sulla qualità dei prodotti finali: Completezza, Correttezza, Coerenza, Creatività.

Di gradimento per gli studenti: Questionari di autovalutazione rispetto all'andamento dell'esperienza, soddisfazione degli alunni

Dei livelli di competenze trasversali e professionali raggiunti: (Griglie di valutazione e osservazione del tutor aziendale)

Ad esempio, per valutare ogni singola prestazione si possono prevedere 4 livelli cui si aggiunge la possibilità di indicare il caso in cui la prestazione non ha potuto essere verificata per cause non dipendenti dallo studente:

1 = non esegue la prestazione richiesta

2 = esegue la prestazione, ma in modo non adeguato (commette un numero di errori superiore al tollerato – commette alcuni gravi errori)

3 = esegue la prestazione in modo adeguato (esegue correttamente il compito affidato, attenendosi alle prescrizioni ricevute; eventuali errori restano nei margini di tolleranza; riconosce cause e conseguenze degli errori commessi)

4 = esegue la prestazione in modo adeguato ed autonomo (esegue la prestazione "scegliendo" come farlo – ad es.: recupera le informazioni che gli servono, gli attrezzi, la documentazione tecnica; controlla ed eventualmente corregge la qualità del proprio lavoro; rileva e segnala un problema che si verifica durante la lavorazione; sottopone al tutor un'ipotesi di soluzione pertinente...)

NV = non verificabile (cioè non è stato possibile, per qualsiasi ragione, verificare la performance durante l'esperienza formativa, a scuola o in azienda).

Questa scala di valutazione dovrà essere condivisa anche con le aziende ospitanti (in particolare, con il tutor aziendale)

La valutazione delle singole prestazioni sarà utilizzata in sede di valutazione complessiva dell'apprendimento e di certificazione delle competenze. In quella sede, disponendo della valutazione relativa a più prestazioni (e anche di più valutazioni, in occasioni diverse, della stessa prestazione) la valutazione dell'apprendimento potrà prevedere l'uso di una "scala" più articolata (anche quella tradizionale in decimi).

La documentazione si completa acquisendo, inoltre, ad esempio:

- I rapporti redatti dagli studenti nel corso dell'esperienza di tirocinio;
- I prodotti finali degli studenti: presentazione del lavoro fatto e dei risultati raggiunti; eventuali progetti o manufatti realizzati;
- I questionari di *customer satisfaction* di studenti, tutor aziendali, docenti e genitori;
- La valutazione complessiva dell'azienda ospitante.

La raccolta della valutazione delle aziende può essere fatta, ad esempio, utilizzando la scheda seguente:

SCUOLA:					
AZIENDA:					
GIUDIZIO COMPLESSIVO DELL'AZIENDA					
Come l'azienda valuta la presenza dei ragazzi in azienda rispetto: 1) alle competenze tecnico-professionali 2) al comportamento organizzativo 3) alla motivazione e all'atteggiamento 4) alla preparazione scolastica. [inserire una X nella casella corrispondente al grado di soddisfazione: 1 = negativa; 2 = solo in parte adeguata; 3 = rispondente alle attese; 4 = superiore alle attese] Per ciascuno di questi aspetti, cosa è stato maggiormente apprezzato e cosa lo è stato meno. Quali suggerimenti l'azienda dà alla scuola per migliorare questi aspetti.					
aspetti da valutare	valutazione				
	1	2	3	4	
possesso o acquisizione delle competenze tecnico-professionali					
comportamento organizzativo					
motivazione e atteggiamenti					
preparazione scolastica					
cosa è stato più apprezzato per ciascun aspetto? Cosa è stato più negativo? [compilare la colonna di destra]					
possesso o acquisizione delle competenze tecnico-professionali					
comportamento organizzativo					
motivazione e atteggiamenti					
preparazione scolastica					
EVENTUALI SUGGERIMENTI DELL'AZIENDA ALLA SCUOLA					

ACCERTAMENTO E DICHIARAZIONE DELLE COMPETENZE

Anche per la certificazione delle competenze come per l'attività formativa e la sua valutazione si ritiene necessario lavorare in sinergia con il mondo produttivo in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione.

Pertanto sarà effettuata dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

L'attestato, strutturato dal Consiglio di classe, viene redatto dal docente tutor interno e dovrà contenere, oltre ai dati dell'alunno, la tipologia di attività, la durata dell'esperienza, l'elencazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Per quanto attiene alle **competenze informali e non formali** spetterà al Consiglio di classe validare e valutare le esperienze acquisite dall'alunno anche al di fuori dei percorsi

formali di istruzione, tenendo conto delle competenze e abilità acquisite che risulteranno spendibili anche in altri contesti non solo scolastici.

In questa ottica il Consiglio di classe sarà portato ad esprimere una valutazione ad ampio raggio che esca fuori dai semplici contenuti disciplinari e che tenga conto dei reali processi di maturazione degli alunni.

In definitiva l'Attestato delle competenze certifica:

- Obiettivi del percorso di alternanza
- Area di inserimento
- Requisiti di accesso al percorso di alternanza
- Durata
- Percorso formativo: moduli e durata
- Conoscenze, abilità, competenze acquisite nel corso dell'esperienza di alternanza

FASI E ARTICOLAZIONI DEL PROGETTO

Istituto Tecnico settore Tecnologico

Gli stages estivi, della durata massima di quattro settimane, saranno effettuati solo se comprenderanno l'intera classe.

CLASSI TERZE		ORE Complessive 160	
	Tipologia dell'attività	Descrizione	Ore
	Formazione in aula	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	12
	Attività laboratoriale	Start Up d'Impresa	20
IFS	Formazione d'aula curriculare	Attività didattica curriculare laboratoriale, lavori di gruppo, esperienze di simulazione, brainstorming, roleplaying, lavoro con supporti informatici, lezione frontale, uscite sul territorio	45
	Laboratorio informatico	Formazione in piattaforma CONFAO	15
	Formazione in aula	Incontri con l'imprenditore/impresa madrina	10
	Attività esterna	Stage presso l'azienda madrina	6
	Conferenze	Incontri con esperti del settore, imprenditori, liberi professionisti, rappresentanti degli Ordini, della CCIAA, ...	16
	Attività esterne	Visite presso: aziende, Enti, Mostre, Fiere, ...	36

CLASSI QUARTE		ORE Complessive 180	
	Tipologia dell'attività	Descrizione	Ore
	Attività laboratoriale	Adempimenti giuridici e finanziari e fiscali dell'Impresa	18
	Formazione in aula	Sicurezza informatica e Privacy	12
IFS	Formazione d'aula curriculare	Attività didattica curriculare laboratoriale, lavori di gruppo, esperienze di simulazione, brainstorming, roleplaying, lavoro con supporti informatici, lezione frontale, uscite sul territorio	40

	Laboratorio informatico	Interazione con piattaforma CONFAO	20
	Formazione in aula	Incontri con l'imprenditore/impresa madrina	10
	Attività progettuale	Attività curriculare laboratoriale di progettazione del prodotto	20
	Attività esterna	Stage presso l'azienda madrina	14
	Conferenze	Incontri con esperti del settore, imprenditori, liberi professionisti, rappresentanti degli Ordini della CCIAA, ...	12
	Attività esterne	Visite presso: aziende, Enti, Mostre, Fiere, ...	32

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo Artistico "Benito Jacovitti"

Gli stages estivi, della durata massima di tre settimane, saranno effettuati solo se comprenderanno l'intera classe.

CLASSI TERZE		ORE Complessive 80	
	Tipologia dell'attività	Descrizione	Ore
	Formazione in aula	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	12
	Attività laboratoriale	Start Up d'Impresa	10
IFS	Formazione d'aula curriculare	Attività didattica curriculare laboratoriale, lavori di gruppo, esperienze di simulazione, brainstorming, roleplaying, lavoro con supporti informatici, lezione frontale, uscite sul territorio	20
	Laboratorio informatico	Formazione in piattaforma Confao	10
	Formazione in aula	Incontri con l'imprenditore/impresa madrina	10
	Attività esterna	Stage presso l'azienda madrina	6
	Conferenze	Incontri con esperti del settore, imprenditori, liberi professionisti, rappresentanti degli Ordini, della CCIAA, ...	6
	Attività esterne	Visite presso: aziende, Enti, Mostre, Fiere, ...	6

CLASSI QUARTE		ORE Complessive 80	
	Tipologia dell'attività	Descrizione	Ore
	Attività laboratoriale	Adempimenti giuridici e finanziari e fiscali dell'Impresa	18
	Formazione in aula	Sicurezza informatica e Privacy	12
IFS	Formazione d'aula curriculare	Attività didattica curriculare laboratoriale, lavori di gruppo, esperienze di simulazione, brainstorming, roleplaying, lavoro con supporti informatici, lezione frontale, uscite sul territorio	20
	Laboratorio informatico	Interazione con piattaforma Confao	15

Formazione in aula	Incontri con l'imprenditore/impresa madrina	5
Attività progettuale	Attività curriculare laboratoriale di progettazione del prodotto	10
Attività esterna	Stage presso l'azienda madrina	4
Conferenze	Incontri con esperti del settore, imprenditori, liberi professionisti, rappresentanti degli Ordini, della CCIAA, ...	6
Attività esterne	Visite presso: aziende, Enti, Mostre, Fiere, ...	10

CLASSI QUINTE

Tipologia dell'attività	Descrizione
Attività laboratoriali di indirizzo	Gli studenti potranno partecipare ad attività laboratoriali organizzate nelle diverse discipline di indirizzo, atte a simulare aziende produttive o laboratori di ricerca. Sarà favorita la partecipazione, anche per gruppi a concorsi che riguardano la creazione di impresa.
Attività laboratoriali di orientamento al lavoro	Autoimprenditorialità, il colloquio e l'assessment, gli strumenti di marketing, definizione dell'obiettivo professionale
Attività di intermediazione di lavoro	Utilizzo del portale del MLPS "ClicLavoro" per imparare ad intercettare eventuali offerte di lavoro. Pubblicazione del Curriculum Vitae sullo stesso portale ed in seguito sul sito web istituzionale dell'Istituto.
Orientamento in uscita	Incontri con esperti del settore, imprenditori, liberi professionisti. Rappresentanti degli Ordini Professionali, della CCIAA, delle Forze Armate, dell'Università, Centro per l'Impiego della provincia di Campobasso sez. di Termoli, ...
Attività esterne	Visite presso: aziende, Enti, Mostre, Fiere, ...

Note ALLA CLASSE QUINTA:

PER TUTTI I NOSTRI CORSI DI STUDIO, relativamente a quest'anno scolastico, **non sono obbligati a svolgere attività** di Alternanza Scuola Lavoro (Legge 107/2015), l'Istituto comunque attiverà un percorso di Alternanza.

ATTIVITA' PREVISTE IN QUEST'ANNO SCOLASTICO

	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
LICEO ARTISTICO	Attività: Corso sulla sicurezza. Almeno una visita aziendale. Impresa Formativa Simulata: attività in aula in orario curriculare con docenti del CdC (discipline area comune umanistiche e di indirizzo, esperti interni e/o esterni in materia di Economia e Diritto, con eventuale coinvolgimento di enti	Attività: Stages. Corsi di formazione, incontri con esperti del mondo del lavoro. Visite aziendali. Impresa Formativa Simulata: attività in aula in orario curriculare con docenti del CdC, referente azienda madrina (tutor aziendale), tutor interno, esperti interni	Consuete attività di ASL da sempre realizzate nel nostro istituto: incontri con esperti del mondo del lavoro, visite aziendali, Curriculum Vitae ed altro.

	operanti nel settore). Visita azienda madrina. La realizzazione di un progetto deciso dal consiglio di classe, rapportandosi con l'esterno e il mondo del lavoro. Stages estivi fino a tre settimane. Altre attività di ASL facoltative.	e/o esterni. Visita azienda madrina. Utilizzo del simucenter CONFAO (IFS) La realizzazione di un progetto deciso dal consiglio di classe, rapportandosi con l'esterno e il mondo del lavoro. Stages estivi fino a tre settimane. Altre attività di ASL facoltative.	
--	---	--	--

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE	CLASSE 3[^] Attività: Corso sulla sicurezza. Almeno una visita aziendale. Impresa Formativa Simulata: attività in aula in orario curriculare con docenti del CdC (discipline area comune umanistiche e di indirizzo, esperti interni e/o esterni in materia di Economia e Diritto, con eventuale coinvolgimento di enti operanti nel settore). Visita azienda madrina. La realizzazione di un progetto deciso dal consiglio di classe, rapportandosi con l'esterno e il mondo del lavoro. Stages estivi fino a tre settimane. Altre attività di ASL facoltative.	CLASSE 4[^] Attività: Stages. Corsi di formazione, incontri con esperti del mondo del lavoro. Visite aziendali. Impresa Formativa Simulata: attività in aula in orario curriculare con docenti del CdC, referente azienda madrina (tutor aziendale), tutor interno, esperti interni e/o esterni. Visita azienda madrina. Utilizzo del simucenter CONFAO. La realizzazione di un progetto deciso dal consiglio di classe, rapportandosi con l'esterno e il mondo del lavoro. Stages estivi fino a tre settimane. Altre attività di ASL facoltative.	CLASSE 5[^] Consuete attività di ASL da sempre realizzate nel nostro istituto: incontri con esperti del mondo del lavoro, visite aziendali, Curriculum Vitae ed altro.

ISTITUTO TECNICO settore TECNOLOGICO	CLASSE 3[^] Attività: Corso sulla sicurezza. Almeno due visite aziendali. Impresa Formativa Simulata: attività in aula in orario curriculare con docenti del CdC (discipline area comune umanistiche e di indirizzo, esperti interni e/o esterni in materia di Economia e Diritto, con eventuale coinvolgimento di enti operanti nel settore). Visita azienda madrina. La realizzazione di un progetto deciso dal consiglio di classe, rapportandosi con l'esterno e il mondo del lavoro (max un terzo delle ore in orario extracurricolare).	CLASSE 4[^] Attività: Stages. Corsi di formazione, incontri con esperti del mondo del lavoro. Visite aziendali. Impresa Formativa Simulata: attività in aula in orario curriculare con docenti del CdC, referente azienda madrina (tutor aziendale), tutor interno, esperti interni e/o esterni. Visita azienda madrina. Utilizzo del simucenter CONFAO. La realizzazione di un progetto deciso dal consiglio di classe, rapportandosi con l'esterno e il mondo del lavoro. Stages estivi fino a tre	CLASSE 5[^] Consuete attività di ASL da sempre realizzate nel nostro istituto: incontri con esperti del mondo del lavoro, visite aziendali, Curriculum Vitae ed altro.

	CLASSE 3[^]	CLASSE 4[^]	CLASSE 5[^]
	Progetto pilota TRAINEESHIP (corsi Elettronica e Meccatronica). Stages estivi fino a quattro settimane. Altre attività di ASL facoltative.	settimane. Progetto pilota TRAINEESHIP (corsi Elettronica e Meccatronica). Altre attività di ASL facoltative.	

OBIETTIVI E DELLE ATTIVITA' PROPOSTE

OBIETTIVI	ATTIVITA'	METODOLOGIA
<p>Promuovere il successo formativo per contenere la dispersione. Far conoscere la realtà del mondo del lavoro. Fornire agli studenti la capacità di verificare le abilità acquisite nel curriculum. Sviluppare l'autonomia operativa e la capacità decisionale Promuovere interventi destinati ad educare alla cultura del lavoro Consolidare i rapporti tra scuola e Istituzioni ed aziende del territorio Orientare le future scelte in campo lavorativo/formativo Apprendere tecniche ed abilità specifiche di una determinata professione Acquisire indicazioni per le scelte lavorative e/o di prosecuzione degli studi elaborate "sul campo"</p>	Impresa Formativa Simulata	<p><i>Vedere FASI descritte nella GRIGLIA delle ATTIVITA' dell'IFS (All. g) della GUIDA OPERATIVA per la SCUOLA (MIUR)</i></p> <p><i>Simucenter CONFAO</i></p>
	Visite aziendali	<p><i>Preparazione: tipologia azienda, domande da rivolgere, inserimento dell'azienda nel territorio,....</i></p> <p><i>Visita</i></p> <p><i>Rendicontazione finale: relazione finale da parte degli studenti, collegamenti con le discipline,....</i></p>
	Stages aziendali	<p>Formazione del tutor scolastico Corso sulla sicurezza per gli studenti Documentazione prevista dalla legge: convenzioni, progetto con inserite le attività previste da svolgere, patto formativo Conoscenza dell'azienda da parte degli studenti Svolgimento esperienza e relazioni finali (valutazione del tutor aziendale, scolastico e del Consiglio di Classe) Valutazione competenze acquisite dallo studente</p>
	Interventi di soggetti esterni all'istituzione scolastica (imprenditori, esperti, ex alunni)	<p><i>Preparazione: presentazione dell'attività da parte dei docenti, preparazione di domande da rivolgere</i></p> <p><i>Rendicontazione: relazione di gradimento e acquisizione di conoscenze e/o abilità post intervento</i></p>
	Project work (di durata annuale, biennale o triennale) o studio di caso o compito esperto **	<p>Proposta in carico al consiglio di classe Progettazione e Realizzazione Contatti con il territorio, esperti di settore, aziende, visite aziendali Relazioni finali e valutazione</p>

** **Project work** rappresenta una sperimentazione attiva dei contenuti appresi durante un percorso didattico formativo. Questo strumento progettuale si collega alla [metodologia](#) "learning by doing"[\[1\]](#), che sottolinea come, in seguito ad un periodo di [apprendimento](#) si riesca a realizzare un progetto relativo a obiettivi prefissati e a contesti reali. Il punto di partenza del project work è dato dalle motivazioni a cui il progetto è chiamato a rispondere; mentre

il punto di arrivo è l'obiettivo generale che concretizza l'idea e la soddisfa. Il project work può essere individuale o di gruppo e i risultati sono oggetto di analisi e discussione in un momento didattico-applicativo.

Studio di caso – simulazioni

In collaborazione con Azienda, Ente, professionista, centro di ricerca, ...

- Un incontro Scuola/Azienda/professionista/... (per individuare un caso, un progetto, un compito autentico)
- Le classi lo affrontano e lo “risolvono” proponendo soluzioni motivate, con il coinvolgimento di varie discipline, in orario curricolare ed extra
- Incontro Azienda/Ente/professionista/... e Scuola per presentare il progetto e confrontarsi con il mondo del lavoro e confrontare le soluzioni presentate
- Stage nel settore produttivo o di servizi

Esempio

Area Scientifica

Titolo pw: REALIZZAZIONE IMPIANTO DI GENERAZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI: IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN ISOLA (Stand Alone)		
<p>Obiettivo: Il progetto mira a realizzare un impianto di generazione energia elettrica con impiego di tecnologia fotovoltaica; sarà dimostrato agli studenti il principio della conversione fotoelettrica delle radiazioni luminose provenienti dal sole in energia elettrica. Saranno impiegati materiali disponibili in commercio sotto forma di KIT, comprendenti generatore fotovoltaico, quadro elettrico di comando e controllo, lampade a basso consumo, apparecchi portalampada ecc. integrati con accessori di cablaggio e di fissaggio dei componenti.</p> <p>Obiettivo primario del progetto è l'acquisizione da parte degli studenti di abilità, competenze operative e sensibilità sull'impiego di fonti rinnovabili per la generazione di energia elettrica.</p> <p>Gli obiettivi perseguibili sono di seguito sintetizzati: Erudire gli studenti sulla funzionalità di un circuito elettrico e sull'impiego dei più semplici attrezzi ed utensili di laboratorio; Testare concetti teorici approfonditi dal docente di materia scientifica (fisica); Formare e sensibilizzare gli studenti in materia di sicurezza sul lavoro; Trasferire ai ragazzi competenze e sensibilità inerenti il tema del risparmio energetico e l'impiego di energie alternative provenienti da fonti rinnovabili (fotovoltaico); Promuovere il lavoro di gruppo</p>		
Destinatari: Studenti di Classe quarta Liceo scientifico		Monte ore complessivo: 10
Discipline di riferimento: Fisica; Scienze naturali		
<p>Tematiche affrontate nel progetto riconducibili al programma scolastico: Il circuito elettrico; Legge di ohm, cariche elettriche positive e negative; Giunzione PN, diodo, banda di conduzione e banda di valenza nei semiconduttori; Conversione dell'energia luminosa in energia elettrica (effetto fotoelettrico); Generazione dell'energia elettrica: accumulatori, generatori in DC e in AC; Correnti continue (DC) ed alternate (AC)</p> <p>Dalla rivoluzione industriale all'era di internet, sviluppo ed evoluzione delle tecnologie;</p> <p>Lo sviluppo sostenibile; L'energia e l'ambiente, benefici per l'uomo e feedback per il mondo che ci circonda; Bioarchitettura; L'importanza del rispetto dell'ambiente per l'equilibrio delle condizioni esistenziali dell'uomo e della qualità della vita;</p> <p>L'importanza di una corretta coscienza etica ecologica</p>		
Fasi/Attività	Breve descrizione	Tempi (ore)
1	Incontro con la classe ed approccio alla materia: Chi siamo: presentiamoci!; La sicurezza sul lavoro; Viaggio nel mondo dell'energia; Presentazione del progetto	2
2	Preparazione del pannello; Assemblaggio apparecchiature; Installazione canaline e cavi elettrici	4
3	Verifiche finali; Collaudo; Analisi finale del lavoro svolto	4

Area Linguistica

Titolo pw: "GREEN TASTE AT SCHOOL" (www.greentasteatschool.blogspot.com)		
Obiettivo: Creare un flyer/volantino su un prodotto tipico locale in lingua italiana e straniera. L'obiettivo primario è la sperimentazione da parte degli studenti dell'utilizzo della lingua italiana e straniera in diversi contesti e per differenti scopi comunicativi. Inoltre, quale obiettivo trasversale, il rispetto dell'ambiente come competenza di 'cittadinanza attiva' è promosso attraverso una sensibilizzazione degli studenti sulle tematiche relative allo sviluppo sostenibile e alla green economy. L'attività infatti guida gli studenti in un percorso di riflessione sugli ambiti dello sviluppo 'green' del territorio regionale e sulle professioni che utilizzano quale elemento essenziale le lingue straniere in questo ambito. A questo si aggiunge che la scelta di creare un 'flyer' su un prodotto tipico locale permette agli studenti di migliorare la conoscenza del proprio territorio di riferimento e della sua storia utilizzando i saperi appresi in diverse discipline per la costruzione di uno strumento di comunicazione efficace e di impatto. Infine, la modalità partecipata di realizzazione delle attività permette agli studenti di sperimentarsi in situazioni individuali e di gruppo, di seguire processi di decision making e di gestire la comunicazione con interlocutori esterni alla scuola in situazioni formali e informali.		
Destinatari: Studenti classe quarta Liceo linguistico		Monte ore complessivo: 16
Discipline di riferimento: Lingua italiana, lingua inglese		
Fasi/Attività	Breve descrizione	Tempi (ore)
Ricerca informazioni	Ricerca ed approfondimento informazioni su green economy e sui diversi prodotti tipici presenti a livello locale.	2
Creazione/implementazione blog di progetto	Creazione di un blog di progetto nel quale, da casa, ciascun studente interviene per la scelta del prodotto tipico quale soggetto del flyer e per lo scambio di idee sui testi e sulle rappresentazioni grafiche per la costruzione del flyer.	2
Progettazione di gruppo del prodotto/flyer	La classe, in presenza di una graphic designer, si occupa dell'ideazione a livello di forma e contenuti del flyer da inserire nel blog. Gli studenti lavorano quindi in gruppi per la definizione dei testi in italiano e della loro traduzione in lingua straniera per l'inserimento nel volantino.	2

Area Artistica

Titolo pw: VOLANTINO BUONE PRATICHE SUL RISPARMIO ENERGETICO E DELLE RISORSE IN UFFICIO (Lavoro su commessa per conto di CNA RIMINI)		
Obiettivo: Creare un volantino sulle buone pratiche per il risparmio energetico e l'utilizzo efficiente delle risorse negli uffici. In questa esperienza, la CNA di Rimini ha proposto una commessa per la creazione di una 'campagna di comunicazione' sulle modalità 'quotidiane' di risparmio energetico e di utilizzo efficiente delle risorse nei propri uffici. La campagna è stata definita in collaborazione con l'agenzia di comunicazione "Casali e ass." che si è occupata di realizzare gli strumenti di comunicazione (piccoli cartelli, brochure, ecc.) a partire dai prodotti/bozze definitive elaborati dagli studenti della classe coinvolta. Inoltre, il rispetto dell'ambiente quale competenza di 'cittadinanza attiva' è stato promosso quale obiettivo trasversale attraverso una sensibilizzazione degli studenti sulle tematiche relative allo sviluppo sostenibile e al risparmio energetico. L'attività infatti guida gli studenti in un percorso di riflessione sulle modalità di risparmio energetico e uso efficiente delle risorse da nei normali contesti di vita e di lavoro, valutando gli impatti degli sprechi e utilizzando i saperi appresi in diverse discipline per definire dal punto di vista grafico la campagna con maggior impatto comunicativo per gli scopi identificati. Infine, la modalità partecipata di realizzazione delle attività permette agli studenti di sperimentarsi in situazioni individuali e di gruppo, di seguire processi di decision making e di gestire la comunicazione con interlocutori esterni alla scuola in situazioni formali e informali.		
Destinatari: Studenti Classe terza Liceo artistico		Monte ore complessivo: 14
Discipline di riferimento: Progettazione, laboratorio pittura		
Fasi/Attività	Breve descrizione	Tempi (ore)
Ricerca informazioni	Ricerca ed approfondimento informazioni su green economy e tematica di ecoufficio	2
Progettazione individuale del prodotto/volantino	Ogni studente si occupa dell'ideazione a livello di forma e contenuti della proposta di volantino come da commessa ricevuta	3
Creazione prodotto/volantino	Ogni studente, tramite l'ausilio dell'insegnante di laboratorio, si cimenta alla realizzazione di bozzetti sempre più definiti dell'idea prescelta	8
Scelta prodotto/volantino	Una commissione di esperti (insegnanti, committente, account grafico) si occupano della scelta del prodotto maggiormente d'impatto e meglio realizzabile.	1

Esempio sintetico per i Progetti di Alternanza:

Destinatari: Studenti di 3°-4°

Progetto		Corso CAD		
Ore previste da decidere se curricolari o extra	Attività possibili	Coinvolgimento dei docenti	Coinvolgimento di esterni	Note
2 ore	Incontro con professionisti (architetti geometri ,...) che utilizzano questo software	Uno o più docenti	Professionisti	
10 extracurricolari	Corso CAD CAM per conoscere gli elementi di base	Docente dell'istituto		
	Stage estivo in aziende, presso professionisti che utilizzino tale software	Tutor scolastico	Tutor aziendale	Convenzioni
	Relazione finale			

SCHEDA GUIDA PER ORGANIZZARE UNA VISITA presso: AZIENDE, ENTI, ASSOCIAZIONI

ATTIVITA'	TEMPI	LUOGO
PREPARAZIONE: Conoscenza dell'azienda/ente Inserimento nel contesto territoriale e produttivo Conoscenza dei profili professionali richiesti (eventuale presentazione da parte di un dipendente o titolare)	2-3 ore 2 ore per l'intervento esterno	In classe in orario curricolare ed eventuale ricerca a casa in orario extra curricolare
PREPARAZIONE: domande (almeno 6) da rivolgere durante la visita	2 ore	In classe in orario curricolare (lavoro di gruppo con discussione collettiva sull'opportunità e la contestualità delle domande)
VISITA	4-6 ore	Orario curricolare
RELAZIONE FINALE E CONCLUSIONI	2 ore	In orario curricolare
VALUTAZIONE FINALE E DISCUSSIONE	1 ora per la discussione	Orario curricolare
Totale ore	13-16	Di cui 1-2 in orario extra curricolare

SCHEDA PROGETTO

COS'E'?

E' una delle metodologie didattiche espressamente raccomandate nei testi della Riforma del secondo ciclo come potente strumento per sostenere gli studenti nel divenire competenti.

Il lavoro di progetto consente di integrare conoscenze a abilità apprese negli insegnamenti delle diverse discipline e in più richiede di impegnare risorse personali e sociali: di risolvere problemi (interpretare la commessa/le esigenze/il bandi, affrontare imprevisti,

mantenere/rispettare tempi, organizzare le risorse), di collaborare (lavorare con altri in interdipendenza, operare per un risultato comune).

COME SI REALIZZA?

I principali step progettuali sono:

- L'assunzione del progetto
- La definizione del piano generale e di dettaglio del progetto (Analisi e Pianificazione di massima)
- Pianificazione di dettaglio (Programmazione)
- La fase realizzativa /collaborativa e di controllo
- La valutazione esterna (committente, mercato, utilizzatori, destinatari, ecc.)

Il progetto può essere realizzato:

- da più gruppi,
- da una classe,
- dal singolo soggetto,
- può avere una realizzazione mista (in parte in gruppo e in parte individualmente).

Modello Scheda di Progettazione

(da modificare a seconda dell'indirizzo e classe)

LA PRESENTE SCHEDA NON E' ESAUSTIVA DI QUANTO DEVE ESSERE PROGETTATO.

TITOLO DEL PROGETTO

.....

DATI DELL'ISTITUTO

Istituto:

Codice Mecc.:

Indirizzo:

Tel.:

fax

e- mail

Dirigente Scolastico

Tipologia d'istruzione

TECNICO LICEO

Indirizzo di studi cui si riferisce il percorso

-
-
-
-
-

Classe/i degli alunni destinatari del percorso indirizzo di studi cui si riferisce il percorso

Classi
Totale studenti:

Docente referente / Tutor

Docente Referente (indicare nominativo, recapito telefonico e email) :

Docente/Docenti tutor (indicare nominativo, recapito telefonico e email):

Il percorso si effettua

Per classi intere sì no

Per gruppi di studenti provenienti da classi diverse sì no

DISCIPLINE COINVOLTE

.....

.....

TEMATICHE AFFRONTATE NEL PROGETTO PRESENTI NEL PROGRAMMA inserire i temi, gli argomenti, le abilità in modo sintetico

DISCIPLINA :

DISCIPLINA :

DISCIPLINA :

Fasi /attività	Descrizione attività	Docenti coinvolti	Esterni coinvolti	Ore previste Curricolari o extracurricolari

ABSTRACT del progetto (Contesto di partenza, Obiettivi e Finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio, Destinatari, Attività, Risultati e Impatto)

.....
.....

Esempio:

Descrivere le progettualità previste per i percorsi delle classi terze dell'Istituto, precisandone la durata in numero di ore, il periodo dell'anno scolastico di svolgimento, il numero delle classi e degli alunni coinvolti, il numero e la tipologia di aziende coinvolte, anche con eventuale riferimento alla triennialità di cui alla Legge 107/2015 art.1 comma 33 :

L'attività si inserisce nel percorso scolastico curricolare ed ha la finalità di aumentare le possibilità di scelta degli studenti, la conoscenza del mondo del lavoro e l'apprendimento di competenze utili per il

lavoro.

In tal senso l'esperienza diventa un sostegno all'orientamento alle scelte future e alla motivazione allo studio, elementi fondamentali del successo scolastico. Gli obiettivi che il progetto si propone di raggiungere sono:

- attuare finalità di apprendimento flessibili ma equivalenti a quelle tradizionali
- che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda;
- arricchire la formazione acquisita nella scuola con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
- creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;
- sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa;
- portare a conoscenza delle aziende i percorsi formativi attuati dalla scuola;
- realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio;
- rafforzare nelle alunne e negli alunni l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro;

Le aziende coinvolte sono realtà rappresentative del territorio produttivo d....., dislocate tra i diversi comuni della zona, facenti parte, inoltre aziende informatiche di settore come la e la collaborazione e dei, con un coinvolgimento di circa aziende.

L'impresa nella fase di progettazione partecipa con la figura del TUTOR AZIENDALE all'analisi delle risorse territoriali, analisi dei fabbisogni lavorativi, alla definizione e condivisione delle competenze che lo studente può raggiungere con l'esperienza lavorativa.

L'alternanza scuola-lavoro consente alle imprese locali di tessere un rapporto costruttivo e costante con le scuole.

L'impostazione del percorso di alternanza partirà da quest'anno secondo un cammino lungo le filiere delle tipicità della provincia a partire dalla produzione aziendale e dagli ambienti naturalistici della nostra provincia.

Nella classe quarta e quinta si svilupperanno gli aspetti tecnici e le problematiche della produzione nonché il contesto economico di mercato.

Le classi coinvolte sono

-
-

PER UN TOTALE DI STUDENTI

Il periodo definito per la realizzazione effettiva del percorso è il mese di dal al per le attività in azienda mentre le attività a scuola durante l'anno scolastico a seconda degli interventi (termine attività)

durata totale in ore n. di cui ore in aula n.

ore in azienda n.

tipologia di attività previste:

a scuola

Presentazione agli studenti dei percorsi presso le aziende, delle competenze da acquisire o migliorare e regole di comportamento. Visite aziendali. Corso sulla sicurezza in azienda

Valutazione da parte dei docenti delle materie di indirizzo, delle competenze tecnico professionali acquisite. Presentazione da parte degli studenti di una relazione scritta ai docenti e orale alla classe sull'esperienza di alternanza e relativa valutazione della capacità di comunicare e documentare adeguatamente il proprio lavoro da parte dei docenti Presentazione di un quadro riassuntivo delle attività produttive del territorio

Rilascio degli attestati

in azienda (precisarne la specificità) Ogni studente potrà svolgere attività diversificate a seconda della realtà aziendale in cui effettuerà il proprio percorso di alternanza

Specificatamente per i diversi indirizzi:

.....
.....

AZIONI , FASI E ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Primo anno

N° ore: così articolate:

.....
.....

Il tutto preceduto da un modulo di 12 ore riguardante la sicurezza in laboratorio.

Secondo anno

N° ore articolate in circa ore per disciplina di indirizzo e ore di verifica.

Terzo anno

N° ore articolate in circa ore per disciplina di indirizzo e ore di verifica.

Caratteristiche di interdisciplinarietà del progetto

Indicare evidenziando :

- 1) il coinvolgimento del Consiglio di classe nell'intera progettazione/realizzazione del percorso
- 2) il coinvolgimento di più discipline dell'area di indirizzo e dell'area generale
- 3) la previsione di una ricaduta della valutazione del percorso su più discipline dell'area di indirizzo e dell'area generale e la relativa modalità

I Consigli di classe individuano, all'interno della programmazione della classe, le competenze da sviluppare in modalità di alternanza; strutturano la programmazione didattica per favorire il raccordo tra le attività formative degli studenti in aula e quelle degli studenti che alternano scuola e lavoro, nello specifico per i nostri indirizzi:

.....
.....
.....

DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Primo anno

Febbraio –giugno
Istituto e laboratorio dell'ente

Secondo anno

Ottobre Giugno
Istituto e laboratorio dell'ente

Terzo anno

Ottobre Aprile
Istituto e laboratorio dell'ente

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Da stabilirsi in itinere

Esempio:

Incontro con i genitori per l'informazione e la condivisione dell'esperienza del progetto
Lezioni interattive Esperti interni ed esterni coinvolti in orario curriculare ed extracurriculare
Attività di laboratorio Docenti delle discipline coinvolte in orario curriculare e d extracurriculare
Incontri di gruppo, workshop laboratorio

ATTIVITÀ LABORATORIALI PREVISTE

.....
.....

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

.....
.....

STRUTTURA ORGANIZZATIVA ,ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

STUDENTI

CLASSI ISTITUTO/LICEO INDIRIZZO SEZ.....

COMPOSIZIONE CTS /CS- Dipartimento/I COINVOLTO/I

.....

COMPITI ,INIZIATIVE /ATTIVITA' CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE

Analisi del contesto
Analisi della disponibilità dell'ente individuato
Individuazione delle discipline
Programmazione del percorso formativo con il tutor dell'ente
Monitoraggio del percorso
Valutazione finale

RUOLO DELLA STRUTTURA OSPITANTE NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALLA CONVENZIONE

Da stabilirsi in itinere

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Attori del monitoraggio	Tempi	Modalità	Strumenti
Docenti		Analisi conoscenze, abilità e competenze in ingresso allo scopo di programmare le attività di sostegno che consentano di svolgere l'attività di alternanza	Verifiche in ingresso docenti delle discipline
Tutor interno ed esterno e docenti		Verifica in itinere	Questionari, report
Studenti		Ricostruzione principali processi di lavoro, fasi di	Diario giornaliero Consuntivo settimanale

		<p>attività, ruoli, prodotti, aspettative organizzative</p> <p>Descrizione delle attività svolte, difficoltà incontrate, ecc. rivisitazione del lavoro svolto, punti di forza, criticità rispetto a attività svolte, conoscenze scolastiche,</p>	
--	--	--	--

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Attori del monitoraggio	Tempi	Modalità	Strumenti
Docenti	In itinere ed al termine delle attività	Valutazione conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline focali ed al riconoscimento del credito formativo	Verifiche in itinere Verifiche e valutazione in uscita
Tutor interno ed esterno e docenti	In itinere ed al termine delle attività	Valutazione risultati socializzazione lavorativa raggiungimento di obiettivi formativi e performance	Report del tutor aziendale e del tutor interno
Studenti		Autovalutazione	Consuntivo finale

Modalità di valutazione

Per l'accertamento e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze durante il percorso di alternanza si utilizzeranno congiuntamente:

- Griglie di osservazione redatte dal tutor aziendale durante lo stage per rilevare disponibilità, capacità di relazionarsi, rispetto delle regole e riconoscimento dei ruoli;
- Strumenti di feedback;
- Prove strutturate o semistrutturate, momenti di condivisione e socializzazione delle esperienze in aula nel post stage.

Il percorso di alternanza sarà valutato all'interno del curriculum di ciascun alunno in sede di scrutinio finale.

Esempio

L'attività di controllo, svolta in team dai due tutor (scolastico ed aziendale) focalizzerà prioritariamente i seguenti aspetti:

- Interazione con l'ambiente aziendale
- Abilità pratiche
- Abilità teoriche
- Autovalutazione
- Problem solving
- Comunicazione

COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Primo anno: La sicurezza in laboratorio			
Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
IV EQF	Gestire le procedure di laboratorio applicando correttamente le normative sulla sicurezza	Individuare e applicare le regole di base. Padroneggiare gli strumenti di laboratorio.	Norme di sicurezza laboratoriali.

Primo anno: Inglese			
Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
IV EQF	Learn about the main groups of chemical substances in nutrition and the classification of principal vitamins. Describe the main biological functions of lipids. Evaluate the importance of fruit and vegetables in the human diet	Providing information about the chemistry of food. Learning and using specialized vocabulary. Comprehension of scientific articles.	The chemistry of food. Lipids. Vitamins. Proteins. Fruit and vegetables.

Secondo e terzo anno:			
Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
IV EQF	Essere in grado di inserirsi in un contesto organizzato e di relazionarsi positivamente con superiori e subalterni. Essere in grado di osservare e descrivere fasi di processo e riconoscere i concetti di sistema produttivo e di complessità.	Saper tradurre in termini operativi informazioni ed istruzioni ricevute in modo verbale e non verbale. Saper identificare il proprio ruolo nel contesto organizzativo.	Conoscere/riconoscere le caratteristiche e la struttura gerarchica e organizzativa dell'ambiente in cui si opera. Conoscere gli aspetti applicativi della normativa tecnica in relazione al contesto lavorativo di inserimento. Conoscere gli aspetti fondamentali della normativa sulla sicurezza.

Nota:

Le competenze da acquisire in questi anni saranno specificate in una successiva fase progettuale al termine delle valutazioni e verifiche sommative del primo anno, secondo il percorso delle linee programmatiche delineate per gli anni successivi.

Attività previste per il percorso in azienda (in base all'anno di riferimento)

Le attività individuate come possibile oggetto dello stage in azienda sono:

Osservazione dell'organizzazione aziendale

Lettura e comprensione, redazione di piano di sicurezza

Osservazione delle procedure riguardanti il controllo qualità (UNI EN ISO 9001:2000)

Analisi di documenti contrattuali (.....)

Analisi programma lavori

Utilizzo strumenti informatici di base: Word, Excel, Office, Internet

Disegno con CAD

.....

Nei singoli progetti esecutivi predisposti per ogni allievo verranno indicate le attività previste per lo specifico percorso in funzione dell'azienda/studio/ente ospitante

Attività previste per il percorso a scuola (in base all'anno di riferimento)

Prima dello stage:

- illustrazione progetto e del materiale di feedback da produrre durante lo stage
- redazione del proprio curriculum vitae
- formazione informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Dopo lo stage:

- verifica delle conoscenze acquisite in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- condivisione e socializzazione delle esperienze con la classe

Esempio Scheda di Valutazione Studente

SCHEDA VALUTAZIONE STUDENTE

Studente: _____	Ente/Azienda _____
Corso: _____	UFFICIO/SERVIZIO _____
	RESPONSABILE _____
	QUALIFICA _____

Alternanza Scuola-Lavoro: DAL _____ AL _____ N. SETTIMANE _____

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO SVOLTO DALLO STUDENTE

PADRONANZA DELLE COMPETENZE

(la scheda è indicativa: va adattata alle competenze effettivamente mirate dal progetto di ASL)

COMPETENZE	INDICATORI	GRADI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
Comunicazione nella lingua italiana	Uso del linguaggio tecnico-professionale	4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici – professionali in modo pertinente	
		3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali-tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	
2		Mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico-professionale		
1		Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico-professionale		
Comunicazione nella lingua inglese			Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza	

Competenza matematica e competenze di scienza e tecnologia Competenza digitale	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	4	e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	
		3	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	
		2	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	
		1	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	
Competenze sociali e civiche Imparare a imparare	Rispetto delle regole e dei tempi in azienda	4	I comportamenti ed il linguaggio dell'allievo esprimono grande rilevanza circa il rispetto delle regole ed i tempi delle giornate in azienda	
		3	L'allievo rispetta tendenzialmente le regole ed i tempi legati alle giornate di formazione in azienda	
		2 - 1	L'allievo concepisce le regole ed i tempi in senso "elastico" e si riserva di decidere di volta in volta circa la puntualità in azienda	
	Appropriatezza dell'abito e del linguaggio	4	L'allievo attribuisce grande rilevanza al modo di porsi in azienda e nel linguaggio da adottare, impegnandosi di conseguenza	
		3	L'allievo riconosce le principali regole del decoro e del linguaggio da tenere in azienda e si conforma in linea di massima ad esse	
		2 - 1	L'allievo evidenzia una concezione soggettiva ed "elastica" del modo di presentarsi in azienda e del linguaggio da adottare	

Consapevolezza ed espressione culturale	Autonomia	4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	
		3	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri	
		2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida	
		1	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato	
	Ricerca e gestione delle informazioni	4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
		3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
		2	L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
		1	L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo	
	Capacità di		È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi	

cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto		culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto	

Data _____

Tutor aziendale _____

Responsabile dell'Azienda/Ente _____

Referente per l'Alternanza Scuola-Lavoro

.....

CERTIFICAZIONE

SEZIONE A - DATI ANAGRAFICI TIROCINANTE

Cognome
Nome
Data di nascita
Luogo di nascita
Città di residenza

Codice Fiscale
Titolo di studio
Data conseguimento titolo
Firma del tirocinante _____

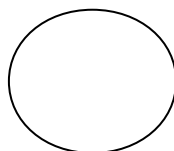
SEZIONE B - DATI SCHEDA

Denominazione soggetto promotore
N° certificazione
Data rilascio

SEZIONE C - DATI SOGGETTI

C.1

Soggetto Promotore

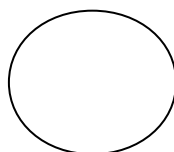


Il Dirigente Scolastico

Nominativo Tutor didattico
Funzione/Ruolo all'interno della struttura
Telefono
E-mail

C.2

Azeinda/Struttura ospitante



Il rappresentante Legale

Nominativo Tutor Aziendale
Funzione/Ruolo all'interno della struttura
Telefono
E-mail

C.3 - Contenuti Tirocinio

Obiettivi Formativi

Durata del tirocinio dal al

Durata in mesi

Ufficio/Reparto

SEZIONE D
DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE AL TERMINE DEL TIROCINIO

Denominazione e descrizione del profilo professionale Attività e compiti svolti (Descrivere in maniera dettagliata le attività e i compiti affidati al tirocinante, l'area aziendale in cui ha operato e lo staff con cui si è interfacciato)	
Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico professionali acquisite (Descrivere le competenze tecniche professionali sviluppate dal tirocinante e connesse all'esercizio delle attività e/o compiti svolti e richiesti dal processo di lavoro e/o produttivo)	
Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) organizzative acquisite (Descrivere le competenze di natura organizzativa sviluppate dal tirocinante nell'espletamento delle attività/compiti affidati e che sono al di fuori di quelle prettamente tecnico-professionali)	
Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) informatiche acquisite (Descrivere le eventuali competenze informatiche sviluppate dal tirocinante nell'espletamento delle attività/compiti affidati e che sono al di fuori di quelle prettamente tecnico-professionali)	
Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) linguistiche (Descrivere le eventuali competenze linguistiche, sviluppate dal tirocinante nell'espletamento delle attività/compiti affidati e che sono al di fuori di quelle prettamente tecnico-professionali)	

Valutazione delle competenze trasversali:

1 2 3 4

1. Capacità di diagnosi
2. Capacità di relazioni
3. Capacità di problem solving
4. Capacità decisionali
5. Capacità di comunicazione
6. Capacità di organizzare il proprio lavoro
7. Capacità di gestione del tempo
8. Capacità di adattamento a diversi
9. Capacità di gestire lo stress
10. Attitudini al lavoro di gruppo
11. Spirito di iniziativa
12. Capacità nella flessibilità
13. Capacità nella visione d'insieme

Data di rilevazione

Firma del Tutor aziendale
